



**COMUNE DI BOCCHIGLIERO  
PROVINCIA DI COSENZA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 14 DEL 29/07/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previo recapito di appositi avvisi debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **ordinaria**, ed in **1°** convocazione con l'intervento dei Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SANTORO GIUSEPPE GIOVANNI	SI
CARDONE FRANCESCO COSIMO	SI
BENEVENTO ALFONSO	NO
FILIPPELLI DAMIANO	SI
VIOLA CINZIA	SI
RENZO MARIA	SI
SCALISE CONCETTA	NO
GALLO MARIO	SI
PUGLIESI ANNA	SI
FORCINITI CONCETTA	SI
MARINO FRANCESCO	SI

Consiglieri Presenti N. **9**

Consiglieri Assenti N. **2**

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BARBARA GRECO .

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. GIUSEPPE GIOVANNI SANTORO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Deposita documento esplicativo dei codici allegati alla proposta in cui al presente punto all'ordine del giorno e ne viene data una copia ai Consiglieri.

Spiega che le tariffe Tari sono aumentate come conseguenza dell'aumento del costo del servizio e che con riferimento alle utenze non domestiche è rimasta l'agevolazione già prevista lo scorso anno, nei limiti dei 5000 €.

A titolo esemplificativo spiega come le nuove tariffe andranno ad incidere sulle famiglie.

Il Cons. Marino chiede come mai non si sia proceduto ad una gara d'appalto per la gestione del servizio e si sia invece preferito procedere con ordinanza.

Il Sindaco spiega che tale scelta deriva dalla volontà dell'Ente di riorganizzare il servizio e dall'esigenza di assicurare lo stesso, medio tempore. Fa inoltre presente come il servizio è stato affidato alla Società che ha offerto il prezzo più basso fra quelle cui è stato richiesto un preventivo.

Interviene la dott. Pugliesi e dopo aver fatto presente come i prospetti allegati alla proposta siano poco leggibili, evidenzia l'opportunità di prevedere delle agevolazioni per le famiglie più numerose che sono anche le più svantaggiate.

Il sindaco concorda con quanto detto dalla dott. Pugliesi e spiega che è loro intenzione andare incontro ai nuclei familiari più numerosi, che sono quelli più colpiti dalla tariffa, ma che per ora le esigenze di bilancio non permettono di prevedere agevolazioni.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data sei settembre 2014 è stato approvato il regolamento IUC, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19 giugno 2015;
- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
  - le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale IUC;
  - il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
  - le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
  - la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
  - la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per € 131.574,00 alla parte fissa e per € 70.652,00 alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi è collegabile per € 179.565,34 alle utenze domestiche e per € 22.660,00 alle utenze non domestiche.
1. per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti:  $K_a$  coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999, mentre per il  $K_b$  coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice minimo sia per la parte fissa che per la parte variabile;
  2. per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività  $K_c$  coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e  $K_d$  coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie con un abbattimento dei costi del 50%.

3. per le utenze non domestiche, considerando la crisi economica in cui versa da tempo il nostro paese, è stato previsto un intervento premiale per le aziende locali; tali interventi, da conciliarsi con comportamenti virtuosi degli operatori economici, sono finalizzati a minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati. Per il 2015 sono previsti i seguenti criteri premiali:

a) riconoscere le differenze di qualità del rifiuto prodotto;

b) riconoscere la differenza di qualità.

Le imprese, compilando un apposito modulo, da cui si evince l'impegno volto a ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, fanno richiesta dell'agevolazione. Il limite di spesa complessivo delle agevolazioni, per l'anno 2015, è di € 5000,00 e verrà erogato nel modo seguente:

per gli importi maggiori o uguali di € 1000 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 30%;

per gli importi maggiori o uguali ad €500 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 20%;

per gli importi maggiori o uguali ad € 300 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 10%;

- è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nell'Allegato A per le utenze domestiche e nell'Allegato B per le utenze non domestiche;

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

**DATO ATTO** che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 con cui è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**DATO ATTO** che il costo complessivo del servizio è di € 202.226,00 e che la legge impone la copertura totale dello stesso;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D. Lgs 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** il Regolamento IUC;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D. Lgs 267/2000;

Con voti 6 favorevoli e tre contrari (Cons. Pugliesi, Forciniti e Marino) resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare le tariffe TARI anno 2015 come risultanti dall'Allegato A per le utenze domestiche ed Allegato B per le utenze non domestiche;
- 4. di dare atto che per le utenze non domestiche, considerando la crisi economica in cui versa da tempo il nostro paese, è stato previsto un intervento premiale per le aziende locali; tali interventi, da conciliarsi con comportamenti virtuosi degli operatori economici, sono finalizzati a minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati. Per il 2015 sono previsti i seguenti criteri premiali:
  - a) riconoscere le differenze di qualità del rifiuto prodotto;
  - b) riconoscere la differenza di qualità.

Le imprese, compilando un apposito modulo, da cui si evince l'impegno volto a ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato, fanno richiesta dell'agevolazione. Il limite di spesa complessivo delle agevolazioni, per l'anno 2015, è di € 5000,00 e verrà erogato nel modo seguente:

per gli importi maggiori o uguali di € 1000 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 30%;  
per gli importi maggiori o uguali ad €500 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 20%;  
per gli importi maggiori o uguali ad € 300 per la TARI nel 2015, la riduzione sarà del 10%;

- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione

nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

**DELIBERA**

- di dichiarare, stante l'urgenza connessa alla necessità di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs, n.267/2000.

Comune di BOCCHIGLIERO (CS)		
UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA/MQ	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
Famiglie di 1 componente	€ 0,71	€ 24,81
Famiglie di 2 componenti	€ 0,83	€ 57,89
Famiglie di 3 componenti	€ 0,94	€ 74,43
Famiglie di 4 componenti	€ 1,02	€ 90,97
Famiglie di 5 componenti	€ 1,04	€ 119,92
Famiglie di 6 o più componenti	€ 1,03	€ 140,59

COMUNE DI BOCCHIGLIERO			
UTENZE NON DOMESTICHE			
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA UNITARIA ABBATTUTA DEL 50%
Categoria	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,70	€ 0,29	
Stabilimenti balneari			
Esposizioni, autosaloni	€ 0,54	€ 0,22	
Alberghi con ristorante	€ 1,59	€ 0,66	
Alberghi senza ristorante			
Case di cura e riposo	€ 1,40	€ 0,58	
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,43	€ 0,59	
Banche ed istituti di credito	€ 0,70	€ 0,29	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,49	€ 0,62	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,62	€ 0,67	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,24	€ 0,51	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,43	€ 0,60	
Attività industriali con capannoni di produzione			
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,05	€ 0,44	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,81	€ 3,64	
Bar, caffè, pasticceria	€ 6,96	€ 2,88	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,89	€ 0,37	
Plurilicenze alimentari e/o miste			
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 0,54	€ 0,22	
Discoteche, night club			
Attività che utilizzano l'isola ecologica			

---

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

---

**PER LA REGOLARITÀ TECNICA:**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 24 07.2015

***Il Responsabile del Servizio***  
*f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

---

**PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Bocchigliero, 24 07.2015

***Il Responsabile del Servizio***  
*f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

---

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto e approvato dai sottoscritti:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott.ssa Barbara Greco*

**IL SINDACO**

*f.to Giuseppe Giovanni Santoro*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*f.to Francesco Cosimo Cardone*

---

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott.ssa Barbara Greco*

La Presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art.32 legge N.69/2009) il giorno 7 agosto 2015 per 15 gg. consecutivi.

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dott.ssa Barbara Greco*